



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2025/00479

DEL 29/05/2025

☒ Collegio Sindacale il 29/05/2025

OGGETTO

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR002) - Approvazione pubblicazione Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un tavolo di Co-progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi socio-sanitari. - Codice IN.4k.2_02 - CIG:B7158E1E0C - CUP: H39I24001310006

Struttura Proponente

Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Avviso manifestazione di interesse co pr	13		

Uffici a cui notificare

Affari Generali	Attività Tecniche - (PZ)
Gestione del Personale - (PZ)	Economato - Provveditorato
Economico Finanziaria	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 29/05/2025

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

☒ Immediatamente

☐ Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

☐ Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore dell'UOC Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti, Dott.ssa Leonilde Nobile relaziona quanto segue: relaziona quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, in particolare la Sezione I – Forme di sovvenzione per gli articoli dal 53 al 57;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001), relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma nazionale "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale del Fondo sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" avente come Autorità di Gestione il Ministero della Salute (CCI 2021IT05FFPR002);

RICHIAMATI:

- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 con cui il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
- la Legge 7 agosto del 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore”, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- i CC.NN.LL. vigenti per il personale del Servizio sanitario nazionale;
- la nota regionale n. 25728 del 5 febbraio 2024, acquisita al protocollo aziendale n. 14108 del 7 febbraio 2024, mediante il quale è stata proposta un’assegnazione di risorse PNES all’ASP di Potenza pari ad euro 3.396.323,52, corrispondente al 63,55%;
- la comunicazione ASP n. 15028 dell’8 febbraio 2024, attraverso la quale questa Azienda ha accettato la predetta proposta di riparto (criteri e percentuali) delle risorse afferenti al Fondo Povertà 2022, ammontanti complessivamente ad euro 5.344.332,84 per gli ambiti sociali della Regione Basilicata;

PREMESSO CHE:

- il PNES (“Programma Nazionale Equità nella Salute”), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022, persegue l’obiettivo di rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l’accesso, anche nell’ottica di sviluppare un’azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia); prevede, altresì, l’Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) quale Organismo Intermedio (OI) per l’attuazione degli interventi relativi all’area “Contrastare la povertà sanitaria” e soggetto beneficiario delle operazioni a titolarità, e le Aziende sanitarie delle 7 Regioni MS quali soggetti beneficiari degli interventi a regia;
- in particolare, il PNES stabilisce per l’area “Contrastare la povertà sanitaria” le seguenti azioni:
 1. Presa in carico sanitaria e socio–sanitaria dei bisogni di salute delle persone in vulnerabilità socio economica (FSE+);
 2. Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell’intervento (FSE+);
 3. Rafforzamento del partenariato di Programma (FSE+);
 4. Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli (FESR);

5. Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute (FESR);

DATO ATTO CHE

- In data 27/05/2024 l'INMP e l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza – ASP hanno sottoscritto una Convenzione per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area Contrastare la povertà sanitaria richiamate in premessa, nell'ambito del programma “PN Equità nella Salute 2021-2027” (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo 8 Plus, come dettagliati nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES, giusta D.D.G. n. 476 del 29.05.2024;
- Con D.D.G. ASP n. 869 del 09.10.2024 questa azienda ha preso atto della Deliberazione Direttoriale n. 313 del 01.01.2025, acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 95824 in data 03.10.2024, con la quale l'INMP approvava il Piano di Interventi che l'Azienda Sanitaria di Potenza ha presentato per l'ammissione al finanziamento PNES – Area Contrastare la Povertà Sanitaria;
- La scheda 3 del succitato Piano di Interventi è relativa al progetto "CO-PROGETTAZIONE REALIZZATA DA ETS E ASL FUNZIONALE ALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI - CODICE IN.4k.2_02 – CUP H39I24001310006 – CIG: B7158E1E0C" prevede di *"istituire un processo di co-progettazione e cogestione delle azioni previste per il potenziamento dell'erogazione dei servizi a favore della popolazione target che si trova in condizioni di vulnerabilità socio-economica ... attraverso apposito bando rivolto agli enti in possesso oltre che dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa di settore anche di specifica esperienza nella gestione e/o nel coordinamento delle attività ..."*;
- il correlato cronoprogramma prevede la realizzazione della pubblicazione degli Avvisi per *“selezione, identificazione e coinvolgimento degli ETS”* per attività di co-progettazione;

RICHIAMATO

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo Settore”, che:
 - all'art. 4 individua gli Enti del Terzo settore;
 - all'art. 5, comma 1, dispone in merito all'esercizio in via esclusiva o principale da parte degli enti del Terzo settore - diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali - di una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, considerandosi - fra le altre - di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:
 1. “interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2015);
 2. “prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);

3. “cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. n), d.lgs. 117/2015);
 4. “accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti” (art. 5, comma 1, lett. r), d.lgs. 117/2015);
 5. “beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo” (art. 5, comma 1, lett. u), d.lgs. 117/2015);
 6. “promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (art. 5, comma 1, lett. w), d.lgs. 117/2015);
- all’art. 55 prescrive quanto segue:
1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;
- all’art. 56 prevede quanto di seguito riportato:
1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo
-

settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari; 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

- all'art. 101 disciplina in merito al requisito del possesso della qualità di ETS;

ACQUISITO il CIG: B7158E1E0C

ACQUISITO il CUP: H39I24001310006

DATO ATTO che il costo totale del progetto è pari a € 62.075,64;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'*AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-*

SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP (H39I24001310006) – Codice Progetto IN.4k.2_02 come da schema allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, individuando quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Luigi D'Angola;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE F.F.

Di

APPROVARE l'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP (H39I24001310006) – Codice Progetto IN.4k.2_02 come da schema allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DISPORRE la pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale www.aspbasilicata.it con conseguente decorrenza del termine di 30 giorni per la presentazione delle domande dalla data di pubblicazione di cui sopra;

INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Luigi D'Angola;

DARE ATTO che si procederà ad approvazione della bozza di convenzione ex art. 56 D. Lgs. n. 117/2017, per la successiva sottoscrizione da parte degli ETS individuati in esito alla presente selezione e con separato provvedimento deliberativo;

NOTIFICARE il presente provvedimento alle UU.OO. indicate in frontespizio;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 65 comma 7 della L.r. n. 25/1993, sostituito dall' art. 44 della L.r. n. 39/2001 e s.m.i., al fine della realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area Contrastare la Povertà Sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In virtù dei poteri conferiti con DDG n. 333 del 09 aprile 2025, a seguito del D.P.G.R. n. 100 del 09 aprile 2025, e della conseguente DDG n. 356 del 14 aprile 2025;

Letta e valutata la proposta deliberativa riportata in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

Di:

APPROVARE l'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP (H39I24001310006) – Codice Progetto IN.4k.2_02 come da schema allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DISPORRE la pubblicazione dell'avviso di che trattasi a cura del Responsabile Aziendale per la Trasparenza sul sito internet istituzionale www.aspbasilicata.it con conseguente decorrenza del termine di 30 giorni per la presentazione delle domande dalla data di pubblicazione di cui sopra;

INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Luigi D'Angola;

DARE ATTO che si procederà ad approvazione della bozza di convenzione ex art. 56 D. Lgs. n. 117/2017, per la successiva sottoscrizione da parte degli ETS individuati in esito alla presente selezione e con separato provvedimento deliberativo;

NOTIFICARE il presente provvedimento alle UU.OO. indicate in frontespizio;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 65 comma 7 della L.r. n. 25/1993, sostituito dall' art. 44 della L.r. n. 39/2001 e s.m.i., al fine della realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area Contrastare la Povertà Sanitaria.

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Leonilde Nobile

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

Luigi D'Angola

Pierluigi Gigliucci

Pierluigi Gigliucci

Il Direttore Sanitario
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale f.f.
Pierluigi Gigliucci

Il Direttore Amministrativo
Pierluigi Gigliucci

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
